

Dir. Resp.: Mario Calabresi

CARMELO BARBAGALLO, UIL

“Sto col direttore alla Reggia il sindacato ha fatto autogol”

“

**Le polemiche
contro chi
lavora troppo
mi indignano,
chi ha firmato
quella lettera
ha fatto bene
a sospendersi**

”

DARIO DEL PORTO

NAPOLI. «Ma come si fa scrivere una lettera del genere?». È ancora arrabbiato, il segretario della **Uil Carmelo Barbagallo**, per il documento con il quale i custodi della Reggia di Caserta contestavano al direttore, Mauro Felicori, di trattenersi in ufficio «fino a tarda ora» mettendo a rischio la sicurezza della struttura.

Quell'iniziativa è stata un autogol, vero Barbagallo?

«Di sicuro si è rivelata un assist per chi non ci ama. Non discuto la buona fede di chi l'ha firmata, ma hanno sbagliato nel merito e nel metodo, scatenando l'ennesima tempesta mediatica contro i lavoratori e dei loro rappresentanti».

Lei dunque sta con il direttore?

«Certamente. Ho iniziato a lavorare a 8 anni come garzone di bottega e ancora

oggi, da sindacalista, continuo a essere impegnato oltre 12 ore al giorno. Mi indignano le lamentele nei confronti di chi lavora troppo».

Angelo Donia, l'esponente della Uil che ha firmato il documento e si è autosospeso dal sindacato, ha spie-

gato che l'intento era quello di sollevare un problema di sicurezza.

«Donia ha fatto bene ad autosospendersi. E comunque, della sicurezza dovrebbe occuparsi la direzione. A che serve scrivere al ministero?».

Preoccupato per le conseguenze sull'immagine del sindacato?

«La **Uil** tutela i cittadini e i lavoratori contro i fannulloni e i furbetti di ogni risma. Sono pronto a costituirmi parte civile contro di loro. E mi dispiace che i veri problemi siano stati oscurati da questa polemica».

A cosa si riferisce?

«Nessuna parola, ad esempio, è stata spesa a favore dei dipendenti della Reggia che stanno affiancando il direttore e stanno contribuendo al successo del progetto. Il loro salario è inchiodato ai vecchi parametri, come accade a oltre 3 milioni di dipendenti pubblici che attendono il rinnovo del contratto da sette anni».

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Carmelo Barbagallo

